

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 517

del 22/09/2017

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Rinnovo convenzione con l'Università degli Studi di Brescia per la gestione del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.

**II DIRETTORE GENERALE - Dr. Carmelo Scarcella
nominato con D.G.R. X/4615 del 19.12.2015**

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Fabrizio Speziani

Dr.ssa Annamaria Indelicato

Dott.ssa Teresa Foini



IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

- il Decreto interministeriale del 2 aprile 2001 prevede che la formazione degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie avvenga presso strutture del S.S.N. accreditate e che, a tal fine, vengano stipulati appositi Protocolli d'Intesa tra Regioni ed Università;
- in data 11.01.2006, ai sensi della D.G.R. n. VII/20950 del 16.02.2005, è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Lombardia e l'Università degli Studi di Brescia, per la disciplina dei rapporti di cooperazione relativamente ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie;
- l'Università degli Studi di Brescia, sulla base del citato Protocollo d'Intesa, aveva stipulato apposita convenzione con l'A.O. Spedali Civili di Brescia per la disciplina dei rapporti di cooperazione relativamente, fra gli altri, al Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro;

Ricordato che:

- con nota Prot. n. 19706 del 12.11.2012 (atti ASL Prot. n. 0150803 del 12.11.2012) e con successiva nota integrativa Prot. n. 26437 del 23.12.2013 (atti ASL Prot. n. 0191733 del 27.12.2013), l'Università degli Studi di Brescia aveva avanzato alla competente Struttura regionale formale istanza affinché l'ASL di Brescia fosse riconosciuta come Istituzione sanitaria accreditata quale sede del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, in sostituzione della suddetta Azienda Ospedaliera;
- la Regione Lombardia, con nota Prot. n. H1.2014.0024953 del 10.07.2014 (atti ASL Prot. n. 0091281 del 11.07.2014), ha acconsentito al trasferimento del Corso di Laurea di cui trattasi in capo alla ASL di Brescia, a decorrere dall'anno accademico 2014/2015;
- a seguito dell'intervenuta approvazione regionale, con D.G.R. n. X/2496 del 10.10.2014, ed in conformità a quanto previsto dal suddetto Protocollo d'Intesa, si è proceduto alla sottoscrizione di apposita convenzione, di durata triennale a decorrere dall'anno accademico 2014/2015, tra l'Università degli Studi di Brescia e la ASL di Brescia, secondo lo schema-tipo approvato con Decreto D.G. ASL n. 404 del 30.07.2014, per regolamentare la gestione ed i rapporti di collaborazione inerenti al Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro;
- in esecuzione della L.R. n. 23/2015 e della D.G.R. n. X/4468 del 10.12.2015, è stata costituita a partire dal 1 gennaio 2016 l'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia, subentrante nei rapporti giuridici attivi e passivi già in capo alla ASL di Brescia;
- con proprio Decreto n. 422 del 28.10.2016 si era provveduto alla quantificazione dei costi di gestione del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro per l'anno accademico 2016/2017, rinviando a specifici e separati provvedimenti la quantificazione relativa agli anni successivi;

Considerato che l'Università degli Studi di Brescia, con nota Prot. n. 69773 del 15.05.2017 (atti ATS Prot. n. 0046170, pari data), ha espresso la propria disponibilità al rinnovo della convenzione sopra richiamata, che giungerà a scadenza al termine del corrente anno accademico, chiedendo conferma circa la permanenza dei requisiti generali e specifici previsti dal citato Protocollo d'Intesa, ai fini del riconoscimento di idoneità delle strutture formative individuate quali sedi delle attività professionalizzanti inerenti al Corso di Laurea di cui trattasi;



Preso atto che, con nota Prot. n. 0049923 del 24.05.2017, l'Agenzia ha dato conferma all'Università degli Studi di Brescia circa la permanenza dei suddetti requisiti, prendendo atto della disponibilità dell'Ateneo al rinnovo del rapporto convenzionale per il triennio 2017/2018-2019/2020;

Ritenuto opportuno procedere al rinnovo del rapporto convenzionale di cui trattasi, al fine di garantire continuità alla collaborazione già da tempo proficuamente avviata con l'Università degli Studi di Brescia;

Dato atto che gli oneri relativi all'imposta di bollo, conseguenti alla stipula della convenzione, saranno assolti dall'Agenzia secondo le modalità di cui al D.M. del 17.06.2014, art. 6;

Precisato che:

- per la gestione del Corso di cui trattasi, l'Agenzia sostiene costi per la cui copertura dovrà attingersi alle risorse regionali generali previste per le funzioni non tariffabili;
- per l'anno accademico 2017/2018, le voci di costo sono descritte nell'Allegato B, predisposto dal Coordinatore didattico del Corso, Dott. Alessandro Versetti, e sono quantificabili in complessivi € 221.542,96;

Vista la proposta del Direttore del Servizio Affari Generali e Legali, Dott.ssa Lucia Branca Vergano, qui anche Responsabile del procedimento, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista l'attestazione del Direttore del Servizio Risorse Economico-Finanziarie, Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;

Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dr. Fabrizio Speziani, del Direttore Sociosanitario, Dr.ssa Annamaria Indelicato e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Teresa Foini che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di procedere al rinnovo della convenzione con l'Università degli Studi di Brescia, relativa al Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, mediante la sottoscrizione del testo che, quale schema, si unisce in allegato al presente provvedimento (Allegato A, composto di pagine n. 8);
- b) di conferire delega al Direttore del Servizio Affari Generali e Legali per la sottoscrizione della convenzione di cui trattasi;
- c) di dare atto che tale convenzione avrà durata triennale a decorrere dall'anno accademico 2017/2018, con possibilità di successivi rinnovi di pari durata, su espressa volontà delle parti;
- d) di precisare che gli oneri relativi all'imposta di bollo saranno assolti dall'Agenzia secondo le modalità di cui al D.M. del 17.06.2014, art. 6;
- e) di demandare al Servizio Affari Generali e Legali la comunicazione al Servizio Risorse Economico-Finanziarie entro il 31 gennaio del corrente anno dell'imposta di bollo dovuta, per i conseguenti adempimenti;
- f) di dare atto che i costi previsti per l'anno accademico 2017/2018 per la gestione del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro sono quantificati in € 221.542,96 (omnicomprensivi), come dettagliato nell'Allegato B, e trovano riferimento nella Contabilità Aziendale - Bilancio Sanitario, come segue:
 - € 63.627,69 - per l'anno 2017;
 - € 157.915,27 - per l'anno 2018;
- g) di precisare che, per quanto concerne gli anni accademici 2018/2019 e 2019/2020, la quantificazione dei costi ed il relativo impegno di spesa saranno



oggetto di specifici e separati provvedimenti, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, in collaborazione con il Coordinatore didattico del Corso di Laurea in oggetto;

- h) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- i) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line - sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale
Dr. Carmelo Scarcella

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA
E L'ATS DI BRESCIA PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI DI COOPERAZIONE
RELATIVAMENTE AL CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE
NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO**

TRA

l'Università degli Studi di Brescia (qui di seguito denominata "Università"), codice fiscale n. 98007650173, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Ing. Maurizio Tira, domiciliato per la carica in Brescia, Piazza Mercato n. 15, PEC: ammcentr@cert.unibs.it in esecuzione della deliberazione n. _____ adottata dal _____ del _____;

E

l'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia (qui di seguito denominata "Istituzione sanitaria"), con Sede legale in Brescia, Viale Duca degli Abruzzi n. 15 codice fiscale n. 03775430980, PEC: protocollo@pec.ats-brescia.it di cui il Rappresentante Legale è il Direttore Generale Dott. Carmelo Scarcella, a ciò legittimato in forza della Deliberazione di Giunta della Regione Lombardia n. X/4615 del 19.12.2015, rappresentato per la firma del presente atto dal Direttore del Servizio Affari Generali e Legali, Dott.ssa Lucia Branca Vergano;

ai sensi del Protocollo d'Intesa stipulato tra la Regione Lombardia e l'Università degli Studi di Brescia;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

La presente convenzione, stipulata ai sensi del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 11 gennaio 2006 tra la Regione Lombardia e l'Università degli Studi di Brescia, regola i rapporti di cooperazione relativamente al Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.

Art. 2

1. L'Istituzione sanitaria mette a disposizione, per il Corso di Laurea di cui all'art. 1, proprie strutture aziendali ed extra aziendali idonee per le attività di tirocinio degli studenti, una struttura logistica, le risorse materiali ed umane per le funzioni gestionali, didattiche, organizzative.

Nel rispetto dei requisiti generali e specifici indicati per il Corso di Laurea, tali strutture e risorse sono classificate in:

- a) Strutture per l'insegnamento teorico e/o tecnico;
- b) Strutture per le attività formative professionalizzanti e di tirocinio;
- c) Personale assegnato alle attività formative.

Le strutture e le risorse complessivamente indicate agli allegati elenchi e riconosciute idonee dalle parti, verranno fornite in relazione alle esigenze formative degli studenti per la realizzazione del curriculum definito dall'Università e dovranno essere tecnologicamente adeguate per supportare e gestire tutti i processi inerenti la

didattica, come determinati e disciplinati dall'Università, in particolare i processi riguardanti la creazione di appelli d'esame *on-line* e la verbalizzazione *on-line*.

2. Qualora le strutture e le risorse, di cui agli elenchi allegati, non assicurino il progressivo svolgimento di tutte le attività formative necessarie per il raggiungimento degli obiettivi professionalizzanti definiti per il Corso di Laurea, l'Istituzione sanitaria, d'intesa con il Dipartimento di Specialità Medico Chirurgiche Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica dell'Università è impegnata a stipulare ulteriori specifici rapporti di convenzione con Istituzioni sanitarie pubbliche o private accreditate e a contratto con il S.S.R., in possesso dei requisiti per le attività formative.
3. L'Istituzione sanitaria si rende garante delle risorse formative così acquisite e dell'estensione, per il suo tramite, alla/e istituzione/i con convenzione subordinata, dei principi e dei criteri del presente protocollo e della quota parte percepita dei finanziamenti regionali a destinazione riservata.

Art. 3

L'Università assicura proprie risorse di personale docente, personale tecnico-sanitario appartenente al profilo professionale del Corso di Laurea e altro personale tecnico-amministrativo, personale per le attività tutoriali, amministrative, nonché proprie strutture e servizi, elencati in:

- a) personale docente;
- b) personale tecnico sanitario ed amministrativo;
- c) strutture e servizi.

Le risorse e le strutture riportate agli elenchi in allegato, concorrono all'assolvimento dei requisiti generali e specifici indicati per il Corso di Laurea.

Art. 4

1. Il mantenimento della messa a disposizione, da parte dell'Istituzione sanitaria o da parte dell'Università, degli standard di personale, locali, attrezzature, arredi, servizi logistici e strutture di cui ai precedenti articoli 2 e 3, è verificato con cadenza triennale e, comunque, annualmente monitorato nell'ambito della programmazione annuale regionale.
2. Qualora la verifica triennale della messa a disposizione delle risorse di cui al punto precedente riporti riscontri di non conformità, il mancato adeguamento, entro sei mesi dal riscontro, costituirà motivo di revoca dell'attività formativa dal successivo anno accademico.
3. Parimenti comporta provvedimento di revoca dell'attività formativa il mancato adeguamento a prescrizioni formulate a seguito di sopralluoghi di verifica da parte del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario.

Art. 5

1. Il Coordinatore didattico di sezione che, in conformità a quanto disciplinato dall'Ateneo, entra di diritto nel competente organismo didattico, nello svolgimento dell'incarico, per quanto attiene gli insegnamenti e le attività professionalizzanti:
 - a) cura la corretta applicazione della programmazione formativa;
 - b) coordina l'attività didattica professionalizzante tra i docenti degli insegnamenti teorici e clinici;
 - c) elabora e propone il progetto formativo delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio;
 - d) propone le sedi per l'effettuazione dei tirocini in coerenza con gli obiettivi del progetto formativo;
 - e) propone i tutor e gli assistenti di tirocinio;
 - f) coordina le attività tutoriali e partecipa alla valutazione delle stesse;

- g) partecipa alla definizione degli indicatori di adeguatezza delle strutture utilizzate ai fini formativi per le attività didattiche del corso e ne cura la verifica.
2. Nello svolgimento dell'incarico, la responsabilità delle risorse aziendali finalizzate al conseguimento dei risultati gestionali della struttura formativa è attribuita al Coordinatore didattico di sezione.

Art. 6

1. Gli incarichi di insegnamento a contratto sono conferiti dall'Università previa valutazione della idoneità della qualificazione posseduta rispetto all'esigenza didattica da ricoprire.
2. Il conferimento dell'insegnamento al personale del Servizio sanitario regionale è conseguente a specifico avviso annualmente predisposto dal Dipartimento di Specialità Medico Chirurgiche Scienze Radiologiche e Sanità Pubblica dell'Università. L'Istituzione sanitaria ne cura la diffusione anche presso le Istituzioni sanitarie delle Convenzioni subordinate. Gli insegnamenti sono conferiti, senza oneri per l'Università, previo nulla osta della Istituzione di dipendenza ed in conformità a quanto disciplinato dall'Ateneo e dall'art. 6, comma 3, del d.lgs. n. 502/92 e s.m.i.⁽¹⁾
3. Gli incarichi di insegnamento di cui al precedente punto 2. possono essere conferiti a dipendenti del S.S.R. in possesso dei requisiti didattici, scientifici e professionali previsti per le discipline ricomprese nei settori scientifico-disciplinari afferenti ai corsi d'insegnamento del Corso di Laurea.
4. Altre tipologie di attività didattica connesse con specifici insegnamenti possono essere svolte anche da personale scelto dai competenti organismi didattici fra coloro che, per ruolo ricoperto o attività professionale svolta, siano di riconosciuta esperienza e competenza nelle materie che formano oggetto dell'insegnamento. Può essere chiamato a svolgere incarichi di insegnamento ovvero altra tipologia di attività didattica anche personale appartenente ai restanti ruoli. Può altresì essere chiamato, allo stesso titolo, personale dipendente dell'Università appartenente al profilo professionale del Corso di Laurea in possesso dei requisiti predetti.
5. Le funzioni di tutorato per la formazione professionalizzante sono affidate a personale del profilo professionale attinente lo specifico Corso di Laurea. Il tutor professionale orienta ed assiste gli studenti lungo tutto il percorso degli studi al fine di renderli attivamente partecipi del processo formativo o rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esperienze dei singoli. La scelta dei tutor avviene su proposta del Coordinatore didattico di sezione, nell'entità riferita al rapporto ottimale tutor / studenti definito nello specifico allegato dei requisiti.
6. L'impegno orario relativo all'incarico di tutore professionale rientra nell'orario di lavoro contrattuale.
7. Per l'attività di tirocinio gli studenti sono affiancati ad assistenti di tirocinio, appartenenti al profilo professionale attinente il Corso di Laurea. L'assistente di tirocinio orienta ed assiste gli studenti rendendoli attivamente partecipi del processo formativo. La scelta degli assistenti di tirocinio avviene su proposta del Coordinatore didattico di sezione nell'entità del rapporto ottimale definito, di volta in volta, nell'ambito della programmazione del competente organismo didattico.
8. Per la realizzazione di seminari e di ulteriori attività integrative può essere chiamato, in qualità di esperto, personale anche non docente, purché detta attività sia approvata dalla competente autorità accademica.

¹ La materia inerente agli incarichi di insegnamento dovrà essere coerente con le disposizioni dell'art. 23 L. n. 240/2010.

Art. 7

1. Gli studenti sono destinatari dei diritti e dei doveri previsti dalla normativa universitaria.
2. L'Università garantisce agli studenti idonea copertura assicurativa contro gli infortuni in termini analoghi a quanto previsto dal d.p.r. 30.6.1965 n. 1124 e la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso terzi.
3. L'Università assicura le funzioni di segreteria sia amministrativa che didattica per gli studenti avvalendosi, eventualmente, anche di personale amministrativo destinato dall'Istituzione sanitaria.
4. L'Istituzione sanitaria è impegnata a garantire i servizi utilizzati dagli studenti immatricolati alle stesse condizioni del personale dipendente.
5. La sorveglianza sanitaria, ai sensi del d.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii., è garantita dalle Istituzioni sanitarie presso le quali gli studenti svolgono le attività di tirocinio ed i referti relativi ed ogni documentazione di carattere sanitario devono essere conservati in una cartella sanitaria personale presso l'Istituzione sanitaria.
6. La divisa per gli studenti in tirocinio deve recare il logo dell'Università e dell'Istituzione sanitaria. Il cartellino identificativo è corredato della foto dello studente.

Art. 8

L'Istituzione sanitaria s'impegna a garantire al proprio personale coinvolto nel Corso di Laurea, la frequenza alle attività di formazione continua progettate a supporto delle funzioni di docente, di tutor e di assistente di tirocinio. A detta attività formativa partecipa anche il personale dipendente dalle Istituzioni sanitarie convenzionate ai fini dell'adeguamento degli standard dei requisiti.

Art. 9

L'Istituzione sanitaria in relazione agli oneri annualmente riconosciuti dalla Regione, nell'ambito dei finanziamenti vincolati alle attività formative provvede a definire le quote da riservare a:

- a) oneri derivanti per la messa a disposizione del proprio personale ai fini della presente convenzione;
- b) spese per attività di docenza;
- c) gestione e manutenzione dei locali di proprietà dell'Istituzione sanitaria destinati alle attività formative;
- d) attrezzature didattiche e arredi di proprietà dell'Istituzione sanitaria;
- e) provvidenze e servizi per gli studenti previsti dalla normativa in vigore;
- f) oneri riferiti alle convenzioni subordinate.

Art. 10

1. La presente scrittura privata è soggetta all'imposta di bollo fin dall'origine, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n.642 - Allegato A - Tariffa parte I - articolo 2. Il pagamento dell'imposta complessiva è assolto dall'ATS, ai sensi e secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 17 giugno 2014.
2. L'Università degli Studi di Brescia, in qualità di controparte contraente di diritto pubblico, si impegna a corrispondere all'ATS - entro il termine di 90 giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo - un importo pari alla metà dell'imposta complessiva dovuta.

Art. 11

Per ogni aspetto non indicato espressamente nella presente convenzione, in quanto applicativa del Protocollo d'Intesa Regione-Università, si fa riferimento a detto Protocollo. La presente convenzione ha durata triennale a decorrere dall'anno accademico 2017/2018. E' rinnovata per uguale durata su espressa volontà delle parti.

Art. 12

A tutti i fini di questa convenzione le parti eleggono a domicilio le rispettive sedi istituzionali.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Brescia,

Per l'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA
IL RETTORE
Prof. Ing. Maurizio Tira

Per l'ATS DI BRESCIA
PER DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE
Il Direttore del Servizio
Affari Generali e Legali
Dott.ssa Lucia Branca Vergano

A. STRUTTURE PER L'INSEGNAMENTO TEORICO E/O TECNICO

L'ATS di Brescia, Istituzione sanitaria accreditata, usufruisce di stabili messi a disposizione dall'Università degli Studi di Brescia per l'attività didattica dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie in condivisione con gli altri corsi di laurea.

I locali utilizzati per l'attività didattica rispondono ai requisiti di idoneità scolastica previsti dalla vigente normativa.

La struttura logistica complessivamente intesa e le attrezzature in dotazione sono sottoposte all'adozione delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza ambientale e prevenzione degli incendi.

Aule

Le aule sono ubicate presso l'Università degli Studi di Brescia – Palazzetto dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie di Viale Europa, 13 – Brescia. Secondo necessità, si utilizzano aule e laboratori presso lo Stabile di Viale Europa n. 11, Brescia.

Disponibilità di utilizzo: n. 3 aule per i tre anni di corso.

Per esigenze organizzative potranno essere utilizzate occasionalmente anche idonee aule didattiche presso l'Istituzione sanitaria accreditata o Istituzioni in sub convenzione.

a) - Arredo aula

L'Università degli Studi di Brescia ha dotato gli ambienti degli arredi e dei sussidi didattici necessari all'effettuazione specifica della didattica e si impegna a mantenerli adeguati per funzionalità e tipologia.

Disponibilità d'uso:

- Lavagna fissa;
- Lavagna a fogli mobili;
- Lavagna luminosa;
- Videoproiettore;
- Schermo fisso murale;
- P.C. fisso
- Microfono fisso

b) - Aula di informatica

Disponibilità d'uso in relazione alla programmazione didattica, su prenotazione. Si utilizzano i Laboratori di Informatica dell'Università degli Studi di Brescia – Stabile di Viale Europa n. 11, in comune con gli altri Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

Dotazione apparecchiature

P.C. e stampante in rete in comune con i PC degli uffici del Palazzetto, messi a disposizione dall'Università, presso Palazzetto professioni sanitarie;

PC per il Coordinatore didattico, PC per Segreteria didattica, PC per il Tutor professionale, con diponibilità di stampanti in rete a colori e bianco e nero, anche formato A3, scanner e fotocopiatrice, presso i locali messi a disposizione da ATS Brescia in viale duca degli Abruzzi n. 15.

Disponibilità d'uso presso Palazzetto Professioni Sanitarie, messi a diposizione dall'Università:

- Masterizzatore CD
- Scanner
- Videoregistratore
- Fotocopiatrice

Sale studio

Disponibilità di Sale Studio presso lo stabile dell'Università degli Studi di Brescia di Viale Europa n. 11 per tutti gli studenti.

Sale esercitazioni/laboratori

Esercitazioni presso Sale/Laboratori dell'Università degli Studi di Brescia e dell'Istituzione sanitaria accreditata o Istituzioni in sub convenzione

Disponibilità d'uso: in relazione alla programmazione didattica.

Dotazione di materiale tecnico-scientifico atto alle simulazioni per lo sviluppo di abilità ed atteggiamenti previsti dagli obiettivi del piano di studio del corso.

Biblioteca con sala lettura

Disponibile la Biblioteca dell'Università degli studi di Brescia presso lo stabile di viale Europa n.11.

Dotazione di testi e riviste specifiche e professionali di editoria nazionale ed internazionale con possibilità di consultazione, prestito, riproduzione fotostatica (secondo normativa vigente).

Disponibilità di ricerca bibliografica su banche dati ed in collegamento on line con il supporto del coordinatore e tutor del Corso.

Uffici

Gli uffici sono disponibili:

- Presso la struttura logistica messa a disposizione del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro da ATS di Brescia, in viale Duca degli Abruzzi n.15, per la Segreteria didattica del Corso, per il Coordinatore didattico, e per il Tutor professionale, attrezzata con 3 PC dotati di programmi adeguati e arredi adatti allo scopo.
- Presso il Palazzetto dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie di viale Europa n. 13, per il Coordinatore delle Attività didattiche e per il Tutor professionale e per il front-office con studenti e docenti, in comune con gli altri Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

Sala riunioni

Disponibilità d'uso per riunioni: aule didattiche presso il Palazzetto Professioni in viale Europa 13; aule didattiche e sala riunioni presso l'ATS di Brescia in Viale Duca degli Abruzzi 15.

Locale per archivio, sussidi, fotocoproduzione

Presso il Palazzetto dei Corsi di Laurea di Viale Europa, 13:

- Locale adibito ad archivio generale dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.
- Locale adibito a deposito sussidi didattici vari. I sussidi didattici sono collocati anche nelle aule;
- Locale con Fotocopiatrice, disponibile in comune con gli altri Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, presso ATS di Brescia in Viale Duca degli Abruzzi 15:
- Locale messo a disposizione del Corso di Laurea; fotocopiatrice: disponibilità d'uso in condivisione.

Zona ristoro

Sono a disposizione degli studenti dei Corsi di Laurea aree attrezzate con distributori automatici di prodotti confezionati, acqua, bibite e bevande calde presso l'Università degli Studi di Brescia, per la Sede Universitaria di Viale Europa n. 11 e per il Palazzetto dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie – Viale Europa n. 13.

Servizi igienici

Disponibilità d'uso:

- presso il Palazzetto dei Corsi di Laurea di Viale Europa n.13;
- presso lo stabile dell'Università degli Studi di Brescia, Viale Europa n. 11

A disposizione servizi igienici per persone disabili.

B. STRUTTURE PER LE ATTIVITA' FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI E DI TIROCINIO

- Le strutture per le attività formative professionalizzanti e di tirocinio riguardano essenzialmente:
 - Laboratori:
 - analisi chimiche, bio-chimiche, microbiologiche;
 - analisi tossicologiche;
 - analisi chimico-bromatologiche.
 - Dipartimenti/Servizi/U.O.:
 - Igiene e sanità pubblica;
 - Igiene degli alimenti e della nutrizione
 - Prevenzione e protezione
 - Prevenzione e sicurezza negli ambienti e luoghi di lavoro
 - Medicina del lavoro
 - Sanità animale (igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche)
 - Medicina ambientale
 - Possono riguardare inoltre:
 - Sedi operative dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente
 - Aziende e/o imprese di produzione, trasformazione, conservazione, trasporto di:
 - prodotti alimentari di consumo umano
 - prodotti per l'alimentazione animale
 - cosmetici
- Le sedi per le attività formative professionalizzanti e di tirocinio vengono individuate in coerenza con il progetto formativo ed in relazione a:
 - caratteristiche quanti-qualitative dei controlli e dei rilievi tecnico-sanitari;
 - organizzazione e pianificazione dell'attività della sede (linee guida, protocolli di monitoraggio, verifica della qualità delle prestazioni);
 - dotazione quanti-qualitativa di personale deputato alle attività della sede;
 - dotazione di sistemi informatici e di strumentazione tecnologica;
 - attività educazionali di prevenzione per la collettività;
 - programmi di formazione continua per il personale Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro;
 - adesione del personale al processo formativo degli studenti.Servizi igienici e Spogliatoi sono a disposizione presso le sedi di tirocinio.

C. PERSONALE PER LE ATTIVITA' FORMATIVE

Coordinatore didattico di sezione

Personale appartenente al profilo professionale Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, in possesso di requisiti di studio, scientifici e professionali adeguati e coerenti con le funzioni didattiche da ricoprire.

L'inquadramento giuridico ed economico trova coerenza con le caratteristiche della struttura formativa per la sezione del Corso di Laurea e con il rapporto di lavoro con l'istituzione di dipendenza.

Tutor professionale

Personale appartenente al profilo professionale Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, in possesso di requisiti di studio e professionali coerenti con la funzione didattica attribuita.

Il rapporto studenti/tutor deve essere definito nell'ambito del progetto formativo.

Assistenti di tirocinio

Personale che opera presso la sede delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio appartenente al profilo professionale Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, in possesso di competenze professionali coerenti con le attività formative attribuite.

Il progetto formativo indica le condizioni di utilizzo di assistenti di tirocinio in sostituzione del tutor professionale.

Personale docente

In relazione alle docenze da conferire.

Personale per le attività di segreteria e dei servizi generali

Personale espressamente dedicato, per assicurare le attività di segreteria e dei servizi generali, in relazione al carico di lavoro connesso alle attività formative.

**TABELLA RIASSUNTIVA PREVISIONE DEI COSTI RELATIVI AL
CORSO DI LAUREA IN TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO**

A.A. 2017/2018

Progr.	VOCI DI COSTO	PREVISIONE COSTI			PREVISIONE COSTI PER INTERO A.A. 2017/2018
		A.A. 2017/18 Ottobre-Dicembre 2017	A.A. 2017/18 Gennaio-Settembre 2018	A.A. 2017/18	
1) Servizi per gli studenti					
1	a) Mensa	€ 16.333,65	€ 29.964,45	€	46.298,10
2	b) Divisa, Cartellino	€ 453,00	€ 1.360,00	€	1.813,00
3	c) Tutela sanitaria	€ 1.523,09	€ 4.569,27	€	6.092,36
TOTALE PARZIALE		€ 18.309,74	€ 35.893,72	€	54.203,46
2) Strutture/materiale					
4	a) Utenze	€ 95,17	€ 285,51	€	380,68
5	b) Manutenzione	€ 25,00	€ 75,00	€	100,00
6	c) Pulizie	€ 158,61	€ 475,83	€	634,44
7	d) Attrezzature didattiche - ammortamento	€ 414,25	€ 1.242,75	€	1.657,00
8	e) Materiale didattico - consumo	€ 500,00	€ 1.000,00	€	1.500,00
9	f) Testi e Riviste	€ -	€ 600,00	€	600,00
TOTALE PARZIALE		€ 1.193,03	€ 3.679,09	€	4.872,12
3) Servizio didattico					
10	a) Docenze dipendenti ATS BS/ASST OC e altri	€ 8.944,56	€ 9.150,16	€	18.094,72
	b) Commissioni esami		€ 5.519,04	€	5.519,04
	c) Consigli di corso	€ 3.117,77	€ 6.235,53	€	9.353,30
	d) Attività di tirocinio		€ 1.200,00	€	1.200,00
TOTALE PARZIALE		€ 12.062,33	€ 22.104,73	€	34.167,06
4) Personale					
11	a) Coord. Sez. di Corso	€ 11.971,21	€ 35.930,29	€	47.901,50
12	b) Tutor	€ 7.256,10	€ 21.784,95	€	29.041,05
13	c) Segreteria e Front-office	€ 12.835,28	€ 38.522,49	€	51.357,77
TOTALE PARZIALE		€ 32.062,59	€ 96.237,73	€	128.300,32
TOTALE GENERALE		€ 63.627,69	€ 157.915,27	€	221.542,96